

*Valentina Varlese**Notaio***COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici il giorno ventisei del mese di marzo.

26 marzo 2013

In Milano alla Via Larga n. 8.

Avanti a me Dott.ssa **VALENTINA VARLESE**, Notaio residente in Melzo, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese

**SONO PRESENTI**

- **MEARINI Elena**, nata a Legnano (MI) il 26 aprile 1978, residente a Milano (MI) in via Melzi d'Eril n. 10, codice fiscale MRN LNE 78D66 E5140;

- **RICCARDI Elena**, nata a Cuggiono (MI) il 15 marzo 1976, residente a Milano (MI) in Via Luigi Porro Lambertenghi n. 34, codice fiscale RCC LNE 76C55 D198X;

- **MELONI Fabio**, nato a Cagliari (CA) il giorno 1 aprile 1980, residente a Quartu Sant'Elena (CA) in Via Alghero n. 51, codice fiscale MLN FBA 80D01 B354Y;

- **GAIA Giuliano Maria**, nato a Milano (MI) il giorno 1 novembre 1971, residente a Milano (MI) in corso Cristoforo Colombo n. 5, codice fiscale GAI GNM 71S01 F205V;

- **BOIANO Stefania**, nata a Benevento (BN) il 25 giugno 1970, residente a Londra, Trafalgar Avenue 31 e domiciliata in Italia in S. Agata de' Goti (BN) alla Via Capellino n. 5, codice fiscale BNO SFN 70H65 A783X.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo,

convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1 - DENOMINAZIONE**

Viene costituita tra i comparenti una associazione denominata:

**"ART IN THE CITY".**

**Articolo 2 - SEDE**

L'Associazione ha sede legale in Milano (MI) alla Via Medici n. 15.

**Articolo 3 - SCOPO**

L'Associazione si prefigge di promuovere la cultura italiana quale eccellenza mondiale, intendendo per cultura non solo il patrimonio storico-artistico in senso stretto, ma anche l'insieme delle pratiche artigianali, creative, ambientali ed enogastronomiche che costituiscono nel loro insieme un valore unico nel panorama globale.

L'associazione non ha scopo di lucro e i proventi di qualsiasi attività da essa svolta non possono essere divisi fra gli associati anche in forme indirette.

**ARTICOLO 4 - DURATA**

L'associazione ha durata sino al 31 dicembre 2030.

**ARTICOLO 5 - ORGANI E CARICHE**

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri; esso dura in carica per

**REGISTRATO A  
GORGONZOLA  
IL 2 APRILE 2013  
AL N° 1763  
SERIE 1T  
ESATTI € 168,00**

tre esercizi e precisamente sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Il Consiglio ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'assemblea.

A costituire il primo Consiglio vengono nominati i signori:

- Presidente: Elena MEARINI

- Consiglieri: Elena RICCARDI anche con la carica di VicePresidente, Fabio MELONI anche con la carica di Segretario/Tesoriere, Stefania BOIANO, Giuliano Maria GAIA.

Il Presidente ha la legale rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio. Tutti meglio sopra generalizzati, che qui presenti accettano la carica.

Il Presidente viene delegato ad espletare tutte le pratiche necessarie per l'eventuale riconoscimento della personalità giuridica e per l'adesione alle confederazioni competenti.

#### **ARTICOLO 6 - PATRIMONIO**

A costituire il patrimonio iniziale dell'Associazione i soci assegnano in dotazione alla stessa per lo svolgimento della propria attività la somma di Euro 1.500,00 (millecinquecento e zero centesimi) conferito da tutti i soci in quote uguali di Euro 300,00 (trecento e zero centesimi) ciascuna in buone valute legali, che riconoscono reciprocamente essere versate rilasciando la relativa quietanza.

#### **ARTICOLO 7 - ESERCIZI**

Gli esercizi sono annuali e si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2013 (duemilatredici).

#### **ARTICOLO 8 - STATUTO**

L'Associazione è retta dallo Statuto costituente parte integrante del presente atto costitutivo che previa lettura da me Notaio datane alle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione e ammontano complessivamente ad Euro 1.200,00 (milleduecento e zero centesimi).

Richiesto,  
ho ricevuto questo atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e, a conferma, lo sottoscrivono in fine ed a margine con me Notaio alle ore diciassette e quarantacinque minuti.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e da me completati a mano su facciate cinque fin qui.

Firmato: Elena MEARINI

Elena RICCARDI

Fabio MELONI

Giuliano Maria GAIA

Stefania BOIANO

Valentina Varlese Notaio sigillo

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ART IN THE CITY"

TITOLO I

Nome - Sede - Scopo - Durata

**Articolo 1 - Costituzione**

È costituita un'associazione a carattere nazionale denominata "ART IN THE CITY", da questo momento detta l'associazione, con sede in Comune di Milano.

L'associazione non persegue scopi di lucro per cui è vietata la distribuzione tra gli associati, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali, durante tutta la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano stabilite per legge.

**Articolo 2 - Sede**

L'associazione ha sede in Milano, alla Via Medici n. 15.

**Articolo 3 - Scopo sociale**

L'associazione, al fine di promuovere la cultura italiana quale eccellenza mondiale, intendendo per cultura non soltanto il patrimonio storico-artistico in senso stretto ma anche l'insieme delle pratiche artigianali, creative, ambientali ed enogastronomiche che costituiscono nel loro insieme un valore unico nel panorama globale, si propone di perseguire i seguenti scopi:

a) Creazione di itinerari turistici con l'intento di agevolare la fruizione collettiva del patrimonio storico, archeologico, ambientale, naturalistico e demoetnoantropologico del territorio con l'intento di incrementare l'affluenza turistica. Promuovere attività tese allo sviluppo ed alla promozione del turismo culturale. Promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ricettive e dei centri di ritrovo per ospiti e turisti in genere;

b) Valorizzazione del patrimonio demoetnoantropologico con iniziative, mostre, convegni, ricerche atte a consolidare l'identità e la tradizione del territorio;

c) Operare in collaborazione e/o affiliazioni con le autorità comunali, regionali, provinciali, nazionali, internazionali con gli organi di governo territoriale, con gli enti, le fondazioni, le associazioni, le istituzioni a vario titolo interessate alla conoscenza, allo studio, alla promozione e alla valorizzazione della cultura e del territorio; costruire rapporti di collaborazione con organismi, enti, istituzioni ed altre entità operanti a livello nazionale, europeo, extraeuropeo nel settore dello sviluppo del territorio e della cultura che perseguano i medesimi scopi o che, attraverso la loro attività, presentano interesse tanto ai fini della conoscenza della tradizione delle comunità ad essa aderenti, nonché al suo sviluppo verso forme di maggiore rilevanza artistica e qualitativa, attivando perciò anche specifici progetti di carattere internazionale;

d) Realizzare e gestire istituzioni museali, esposizioni per-

manenti, centri di ricerca e più in generale, tutte le istituzioni organizzate (soggetti pubblici o privati) che si dedicano alla salvaguardia, studio e conoscenza della cultura italiana e alla divulgazione delle peculiarità storiche, artistiche, artigianali, naturalistico-ambientali ed etnoantropologiche del territorio;

e) Promuovere varie attività, in particolare:

- Attività culturali: seminari, laboratori ed attività di ricerca, fiere e/o manifestazioni; promuovere le attività di teatro, musica, danza, ecc.

- Attività ricreative: corsi per chi intende avvicinarsi al mondo dell'archeologia, delle tradizioni popolari, della promozione turistica del territorio, workshop ed approfondimenti sui mestieri tradizionali ormai in disuso, con l'intento di recuperare il "know-how" artigianale locale;

- Attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico-pratici per ragazzi, giovani, educatori, insegnanti, impiegati e operatori sociali nel settore del turismo e della cultura;

f) Intervenire nell'ambito sociale per costruire i legami comunitari e solidaristici che sono andati disperdendosi nella società moderna nell'emergere di quegli interessi materiali che hanno contribuito all'affermazione di fenomeni di impersonalità, individualismo, egoismo e indifferenza;

g) Iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi sociali, urbanistici, archeologici e culturali che affliggono il territorio;

h) Istituire corsi di studio nonché corsi scolastici e pre-scolastici;

i) Attività editoriali: pubblicazione di bollettini, giornali, con esclusione dei quotidiani, riviste, saggi, siti internet e prodotti digitali, atti di convegni, mostre, seminari ed eventuali studi e ricerche condotte;

j) Istituzione, creazione, mantenimento e gestione di ludoteche, pinacoteche, caffè letterari, internet point, centri multimediali, biblioteche virtuali e non, centri di aggregazione e di attività ludiche in generale;

k) Promuovere lo sviluppo dello sport in generale, con particolare attenzione ai giovani, nonché lo svolgimento di ogni attività complementare atta a incrementare l'educazione fisica e morale e diffondere lo spirito sportivo, specialmente dilettantistico;

l) Svolgere attività di accompagnamento guidato e assistenza turistico-naturalistica, servizi ed attività connesse alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio culturale e artistico, nonché promuovere e valorizzare le attività artigianali e i prodotti tipici, miranti anche alle esigenze conoscitive di scolaresche, giovani ed anziani;

m) Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, possano trovare nelle varie attività un sollievo al proprio disagio;

n) Acquistare, ristrutturare, ottenere in concessione e gestire immobili, sia da privati che da Enti Pubblici; acquistare mezzi di trasporto, materiali ed attrezzature necessarie all'attività dell'associazione e compiere in genere, senza limitazione alcuna, tutte le operazioni di carattere immobiliare, mobiliare, economico e finanziarie che l'Associazione riterrà utile per il conseguimento degli scopi. Creare e gestire club, birrerie, circoli musicali e artistici, circoli culturali e sportivi in genere, col fine di intrattenimento anche enogastronomico e di ritrovo senza alcun scopo di lucro, se non quelli di rientrare nelle spese di gestione.

Per realizzare gli scopi sopra indicati, l'associazione si propone, fra l'altro, di organizzare iniziative di carattere culturale e teatrale, realizzando:

- lettura di testi, poesie e opere teatrali e la loro rappresentazione;
- visite guidate a musei, edifici e luoghi della città;
- laboratori e corsi di creatività, quali, ma non solo, di arte, fotografia, scrittura, teatrali e di danza;
- eventi musicali dal vivo;
- quant'altro si reputerà necessario per il raggiungimento e l'arricchimento dello scopo associativo.

L'associazione non ha fini di lucro; gli eventuali proventi dell'attività associativa, detratte le spese, devono essere reinvestiti per il raggiungimento degli scopi suindicati.

L'associazione potrà avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie previste dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie.

Per il raggiungimento degli scopi suddetti, l'associazione, può avvalersi dell'opera e della consulenza di professionisti esterni all'associazione.

#### **Articolo 4 - Durata**

L'associazione ha durata sino al 31 dicembre 2030.

#### TITOLO II

#### Associati

#### **Articolo 5 - Associati**

L'associazione si compone di un numero illimitato di associati.

Possono essere ammessi tutti coloro che ne facciano espressa richiesta scritta diretta al Consiglio direttivo dichiarando di accettare e di attenersi al presente statuto.

#### **Articolo 6 - Ammissione associati**

L'ammissione viene deliberata dal Consiglio direttivo dell'associazione che si riserva il diritto di accogliere o respingere le domande di ammissione.

#### **Articolo 7 - Categorie di associati**

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

a) *fondatori*: sono coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione oppure sono stati ammessi con tale qualifica entro un anno dalla sua costituzione. Decadono

solo per espresse dimissioni scritte o per impedimento definitivo.

b) *ordinari*: sono coloro che aderiscono all'associazione in un momento successivo alla sua costituzione e provvedono al pagamento dei contributi associativi nella misura ordinaria fissata annualmente dal Consiglio direttivo;

c) *sostenitori*: sono invece coloro che partecipano all'associazione dando un contributo maggiore di quello previsto per gli associati ordinari.

d) *onorari*: sono coloro la cui adesione all'Associazione sia stata espressamente richiesta dal Consiglio Direttivo in virtù del loro particolare contributo alla realizzazione degli scopi associativi o di particolari meriti conseguiti nel settore in cui opera l'associazione. Gli associati onorari - e solo loro - non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Gli associati, indipendentemente dalle categorie cui appartengono, hanno parità di diritti compreso quello di voto, fatta eccezione per gli onorari che non dispongono dei diritti di voto.

Il domicilio degli associati per qualsiasi rapporto con l'associazione si intende eletto nel luogo indicato nella domanda di ammissione o in successiva comunicazione scritta.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

#### **Articolo 8 - Quota associativa**

Gli associati sono tenuti a corrispondere annualmente il contributo associativo ordinario stabilito dal Consiglio direttivo per ciascuna categoria di associati.

La qualifica di associato nonché i diritti sulle quote e contributi associativi non sono trasmissibili né rivalutabili e neppure ripetibili, sia in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo, sia in caso di scioglimento dell'associazione.

#### **Articolo 9 - Cessazione degli associati**

Gli associati cessano di appartenere all'associazione per recesso, per decadenza, per esclusione o per mancato versamento della quota associativa annuale, se dovuta.

Il recesso si verifica quando l'associato presenti formale dichiarazione di dimissioni. L'associato è dichiarato decaduto quando non espliciti più l'attività per la quale è stato ammesso. L'associato è infine escluso dall'associazione quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente statuto o dai regolamenti, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La decadenza e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio direttivo.

#### **Articolo 10 - Osservanza statuto**

Gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni, delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

### TITOLO III

#### Organi sociali

##### **Articolo 11 - Organi dell'associazione**

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il Consiglio direttivo;
- il presidente;
- le commissioni consultive, se istituite.

##### **Articolo 12 - Assemblea degli associati**

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto al voto.

L'assemblea degli associati provvede, ogni tre anni, ad eleggere gli organi dell'associazione e a discutere la relazione e il bilancio del Consiglio direttivo uscente. L'assemblea può essere convocata, quando particolari esigenze lo richiedano, dal Consiglio direttivo o quando lo faccia richiesta un terzo degli associati. Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese con il voto favorevole dei due terzi (2/3) degli associati presenti all'assemblea e con il voto favorevole della maggioranza dei fondatori. Solo l'assemblea ha il potere di modificare lo statuto.

##### **Articolo 13 - Convocazione dell'assemblea**

Gli associati sono convocati, in assemblea mediante comunicazione (a mezzo fax, e-mail o posta raccomandata) diretta a ciascuno di essi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, con indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e con l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea è convocata dal Presidente o da un membro del Consiglio direttivo.

##### **Articolo 14 - Diritto di voto**

Ogni associato, a qualunque categoria appartenga, fatta eccezione per la categoria "onorari", ha diritto ad un voto.

##### **Articolo 15 - Consiglio direttivo**

Il Consiglio direttivo si compone di almeno tre membri, fino ad un massimo di nove, eletti dall'assemblea tra gli iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi. Il Consiglio direttivo elegge il presidente. Il Consiglio può essere convocato in ogni momento a richiesta di almeno due membri del Consiglio stesso. La convocazione è fatta dal presidente a mezzo fax o e-mail o posta prioritaria. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Esso determina le iniziative da assumere e i criteri da seguire nell'attuazione degli scopi associativi. Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Definisce le modalità di amministrazione dei fondi e nomina nel suo seno un tesoriere. Istituisce eventuali commissioni consultive

incaricate di approfondire specifici argomenti nell'ambito dell'operatività dell'associazione, determinandone le modalità di funzionamento.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal presidente ed è investito dei più ampi poteri per la gestione associativa. Potrà quindi compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrino nell'oggetto dell'associazione, fatta soltanto eccezione di quelli che per disposizioni di legge sono riservati all'assemblea.

#### **Articolo 16 - Riunioni in video e teleconferenza**

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio direttivo si tengano con il sistema della videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e sia ad essi consentito di discutere ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione. Verificandosi questi presupposti, il Consiglio direttivo s'intende tenuto nel luogo ove si trova il presidente dell'adunanza insieme al segretario, i quali provvederanno a redigere e sottoscrivere il verbale della riunione, facendo menzione delle modalità con le quali è avvenuto il collegamento con i consiglieri lontani e di come essi hanno espresso il voto.

#### **Articolo 17 - Presidente**

Il presidente ha la rappresentanza anche legale dell'associazione. Convoca il Consiglio nei casi, termini e modi previsti dallo statuto. Può farsi sostituire da un membro del Consiglio direttivo, cui può attribuire specifiche deleghe permanenti o temporanee.

Il presidente dimissionario svolge esclusivamente attività di ordinaria amministrazione fino alla sua effettiva sostituzione.

### TITOLO IV

#### Esercizio sociale

#### **Articolo 18 - Esercizio sociale**

L'esercizio decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto è approvato dall'assemblea degli associati entro il 30 giugno successivo alla chiusura dell'esercizio.

### TITOLO V

#### Patrimonio dell'associazione

#### **Articolo 19 - Patrimonio dell'associazione**

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- a) quote volontarie versate dagli associati;
- b) beni acquistati o pervenuti comunque da privati o enti;
- c) contribuzioni o donazioni di associati, privati o enti; contributi di enti pubblici o privati;
- d) proventi da gestione e servizi diretti.

Il patrimonio è unico e indivisibile.

### TITOLO VI

#### Modifiche statutarie e scioglimento dell'associazione



**Articolo 20 - Modifica del presente statuto**

Qualsiasi modifica alle norme del presente statuto è deliberata a maggioranza qualificata dei due terzi (2/3) dei presenti all'assemblea e con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei fondatori.

**Articolo 21 - Scioglimento dell'associazione**

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei presenti all'assemblea e con il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei fondatori.

Con la deliberazione di scioglimento l'assemblea, contestualmente e con le stesse maggioranze, nomina un liquidatore, che provvederà al pagamento dei debiti residui e al saldo del bilancio. I beni residui dopo la liquidazione verranno devoluti in beneficenza secondo la delibera dell'assemblea che ne ha deciso lo scioglimento.

TITOLO VII

Disposizioni generali

**Articolo 22 - Disposizioni generali**

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

Firmato: Elena Mearini

Elena RICCARDI

Fabio MELONI

Giuliano Maria GAIA

Stefania BOIANO

Valentina Varlese Notaio sigillo

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di 5 (cinque) fogli, è conforme all'originale e si rilascia per uso Consentito.

Melzo, lì 12 aprile 2013